

Cremona e Montpellier unite nel nome di San Rocco

Ieri mattina la visita della città da parte della delegazione francese. La Festa Internazionale dedicata al Santo si terrà ad ottobre 2009

Gettate le basi per un'importante collaborazione sull'asse europeo fra Cremona e Montpellier, nel segno di San Rocco ma anche della liuteria. Una collaborazione grazie alla quale la nostra città è entrata di fatto a far parte, a pieno titolo, del circuito delle città "rocchiane" e sarà fra le sedi dei festeggiamenti internazionali del 2009. Ieri all'ombra del Torrazzo è arrivata una delegazione di Montpellier composta da rappresentanti della prestigiosa Association International Saint Roch e del santuario di San Rocco. In particolare c'erano Maglie Couvert, rappresentante del sindaco di Montpellier, assessore ai servizi sociali e di prevenzione, con delega alle manifestazioni per la "Festa Internazionale di San Rocco"; Bernard Guichot, dirigente responsabile dell'Hospitalité del Santuario di San Rocco di Montpellier; Maryté Picas, assistente del gruppo di volontari dell'Hospitalité del Santuario; Anne-Marie Conte Privat, presidente dell'Association Internationale Saint Roch; Geneviève Letang, vice-presidente dell'Association Internationale; Jaqueline, componente del consiglio direttivo edell'Association Internazionale e Karl Elsner, componente del consiglio direttivo dell'Association Internationale.

Arrivati in Italia giovedì, hanno visitato le città rocchiane di Voghera, Sarmato e Caorso per poi giungere, appunto, a Cremona, accolti ed accompagnati da Claudio Braghieri, rappresentante del Comitato Direttivo nazionale dell'Associazione San Rocco Italia, responsabile del Comitato Organizzatore per la «Festa Internazionale San Rocco 2009»; Paolo Ascagni, direttore del Comitato Internazionale Storico-Scientifico per gli Studi su San Rocco e la Storia Medievale; Francesca Rizzi, componente dello stesso Istituto; Beatrice Gazzola, componente del Comitato Organizzatore e della Segreteria per la «Festa Internazionale San Rocco 2009», addetta alle relazioni internazionali dell'Associazione San Rocco Italia; Graziano Bertoldi, collaboratore del Comitato e rappresentante



La delegazione di Montpellier in Comune ricevuta dal vicesindaco Baldani e sotto davanti all'altare dedicato a San Rocco

dell'Associazione San Rocco Italia per la zona di Cremona ed autore degli affreschi nella cappella cittadina di San Rocco.

La delegazione francese ha aperto la giornata con la visita all'Ufficio di rappresentanza del Comitato Internazionale per poi spostarsi alla Biblioteca Statale dove sono stati accolti dal direttore dottor Stefano Campagnolo. Qui hanno potuto visionare l'eccezionale ritrovamento emerso recentemente: la più antica attestazione su San Rocco per quanto riguarda i documenti liturgici ufficiali. La scoperta è stata effettuata sfogliando un "Missale Mediolani MCCCCLXXVI" realizzato da Antonius Zarotus nel 1476, con data finale 26 aprile, vale a dire tre anni prima rispetto alle più antiche agiografie sul Santo pellegrino. Nell'antico messale ambrosiano nel calendario generale delle festività viene indicato San Rocco nell'ormai tradizionale data del 16 agosto. Un reperto assolutamente straordinario che Paolo Ascagni e Francesca Rizzi hanno individuato nell'ambito di una approfondita ricerca sul culto del Santo a Cremona. Subito dopo il gruppo si è spostato alla Camera di Commercio e in Cattedrale per la vi-



sita all'altare di san Rocco, dettagliatamente illustrati da monsignor Achille Bonazzi, responsabile dell'ufficio beni culturali della diocesi. Subito dopo è stata quindi la volta dell'incontro con le Istituzioni, col gruppo francese accolto prima dal vicesindaco Luigi Baldani e poi dal presidente della Provincia Giuseppe Torchio. Il vicesindaco ha ricordato di essere stato fra i promotori del recupero della vecchia cappella di San Rocco decorata da Graziano Bertoldi. Lo stesso vicesindaco, ha quindi mostrato ai presenti la magnifica collezione di violini di Palazzo Comu-

nale.

Dal prossimo anno la «Festa Internazionale di San Rocco», che comprende iniziative di tipo sia religioso che storico-culturale e civile, verrà organizzata alternativamente in Italia ed in Francia. In particolare, nel 2009, si terrà in data 2, 3 e 4 ottobre e nei festeggiamenti saranno direttamente coinvolti anche i comuni di Caorso, Piacenza, Rottofreno, Sarmato, Voghera. Nel pomeriggio di ieri la delegazione francese ha quindi lasciato la città dopo aver visitato la Cappelletta di via San Rocco.

Paolo Panni